

# Marche for all, turismo per tutti: un progetto che si è posto l'obiettivo di abbattere le barriere strutturali e culturali a Pesaro

Si chiama **Marche for All** il progetto del **Comune di Pesaro** dedicato al turismo accessibile, promosso dalla **Regione Marche** e finanziato dal **Consiglio dei Ministri**.

---

Un progetto che si è posto l'obiettivo di abbattere le barriere strutturali e culturali che impediscono la piena partecipazione sociale di tutti e rendere la città di Pesaro più vivibile per residenti e turisti. L'Amministrazione, in collaborazione con i partner di progetto **Ente Parco San Bartolo, Lega Navale e Cooperativa Sociale La Macina Terre Alte**, si è attivata per rendere più fruibile l'area di Baia Flaminia, la sentieristica del Parco San Bartolo e le attività proposte dalla Scuola di Nautica Accessibile. Tra gli interventi portati avanti e ancora in corso d'opera, la realizzazione di passerelle accessibili, aree di sosta ombreggiate, percorsi olfattivi per riconoscere i luoghi, barche a vela, canoe, sup e sedie job per favorire l'acquaticità e la navigazione. Prevista, inoltre, anche la realizzazione di un Alert Point che assicurerà il necessario servizio di assistenza sanitaria.

---

Il progetto e le implicazioni del turismo accessibile sono

state oggetto del **Convegno 'Marche For All'** che si è svolto mercoledì 18 dicembre nella sede della Lega Navale di Pesaro e che ha visto la partecipazione di Antonio Rossini (Presidente Lega Navale di Pesaro), Andrea Biancani (sindaco Comune di Pesaro), Marco Perugini (delegato redazione PEBA Comune di Pesaro), Stefano Marzani (vice presidente Cooperativa Sociale La Macina Terre Alte), Massimo Ciabocchi (presidente AUSER di Pesaro e Urbino), Marco Filippetti (presidente Associazione Pesarese Albergatori).

---

Le conclusioni sono state di Davide Ippaso, direttore Confesercenti Pesaro.

---

A livello di comunicazione, il progetto si è avvalso di un video realizzato dallo **studio Del Bianco di Fano**, di una brochure informativa distribuita sul territorio e di un totem interattivo che sarà disponibile dai primi giorni del nuovo anno. Tali supporti rimandano a contenuti informativi già visibili in una pagina dedicata sul sito del Comune di Pesaro che saranno successivamente implementati.

---

'Marche For All', infatti, giungerà a compimento il 31 dicembre 2024 ma, prendendo spunto dal progetto pilota, una strategia sul turismo accessibile proseguirà anche nel 2025. Confesercenti e le Associazioni locali afferenti al mondo della disabilità e dell'inclusione sociale inizieranno nel nuovo anno un piano di azioni mirate allo sviluppo del settore. L'obiettivo è far conoscere e comunicare quali sono i luoghi, i servizi, le caratteristiche dell'offerta e dell'accoglienza disponibili e già attivi sul territorio nell'ambito del turismo accessibile oltre che diffondere buone prassi anche a livello culturale con campagne di comunicazione e di informazione diffuse. A sancire gli impegni è stata la

firma di uno specifico **Protocollo d'intesa** tra tutte le Associazioni coinvolte che sarà consegnato all'inizio del nuovo anno al Governatore della Regione Marche Francesco Acquaroli con l'intento di dare al progetto una valenza regionale.

---



## **Interventi**

**Antonio Rossini – Capitano di Lungo Corso, Presidente Lega Navale di Pesaro**

“Quanto è stato fatto quest’ anno con ‘Marche for All’ deve essere l’inizio di qualcosa di duraturo nel tempo. Ricordo che il ‘dovere’ di cooperare con il territorio e con le sue realtà è uno dei principi fondamentali del nostro statuto. Auspichiamo che in futuro si concretizzino altri progetti per lo sviluppo del settore e sin da ora garantiamo la disponibilità della Lega Navale in tal senso”.

**Andrea Biancani – Sindaco Comune di Pesaro; Luca Pandolfi – Assessore alle Politiche Sociali Comune di Pesaro; Marco Perugini – Consigliere comunale e delegato redazione PEBA Comune di Pesaro**

“‘Marche for all’ è un progetto che permette al Comune di Pesaro di promuoversi anche per un turismo accessibile”, hanno sottolineato il sindaco Andrea Biancani, l’assessore alle Politiche sociali Luca Pandolfi e il Consigliere comunale Marco Perugini, ricordando anche l’importante strumento del PEBA; il Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche: “Diventato per la città, una guida per ogni ufficio comunale, capace di rendere più accessibile il territorio, stilare il calendario, le tempistiche e le risorse necessarie agli interventi programmati sulla base delle priorità concordate con i vari attori”, ha precisato Perugini che nella passata legislatura aveva avuto proprio la delega alla redazione del Piano.

“Il progetto, che ci ha visto vincere come Comune di Pesaro il bando da 300mila euro – promosso dalla Regione Marche e finanziato dal Consiglio dei Ministri -, ci permette non solo di abbattere le barriere architettoniche nella zona di Baia Flaminia (da Campo di Marte al lido Pavarotti), con un nuovo percorso che verrà collaudato entro la fine dell’anno, ma continueremo a portare avanti anche la scuola nautica e velistica per i disabili; un progetto vincente che proseguirà e si rafforzerà”, hanno precisato Biancani, Pandolfi e Perugini.

#### **Massimo Ciabocchi – Presidente AUSER Pesaro e Urbino**

“Auser non poteva che essere qui, per partecipare a quello che riteniamo un progetto importante per il territorio. Quella del turismo accessibile è una *mission* che ci siamo dati e che porteremo a livello nazionale. Il supporto di Auser, Associazione del volontariato che in provincia conta 2.000 volontari, sarà quello di mettere in campo le proprie competenze, l’operatività e incentivare la partecipazione. Ci siamo e ci saremo nell’ottica di fare rete e lavorare insieme”

#### **Marco Filippetti – Presidente Associazione Pesarese Albergatori**

“Il 70% delle persone con disabilità lamenta la mancanza delle strutture adeguate in ambito turistico. A Pesaro molte strutture stanno cominciando a lavorare per riqualificarsi, ristrutturando e adeguando i propri spazi e indirizzandoli al turismo accessibile. Sottolineo l'importanza dell'informazione: le persone che devono accogliere vanno informate su come comportarsi e su come rapportarsi alla clientela con bisogni speciali. Il turismo accessibile, non dimentichiamolo, è anche un'importante e significativa opportunità economica.

### **Stefano Marzani – Vice presidente Cooperativa Sociale La Macina Terre Alte**

La cooperazione sociale è stata fondamentale nei vari step del progetto. Sono 2 anni di progetto, con il Comune di Pesaro abbiamo lavorato l'ultimo anno. Operiamo sulle aree interne: abbiamo mappato oltre 8 sentieri e ci siamo accorti che il mondo della disabilità è un mondo immenso e individuale. Uno dei problemi è trovare il professionista giusto per accompagnare le persone con disabilità e chi viaggia con loro. Abbiamo pensato, quindi, di mettere insieme competenze diverse: ambientali e sociali, attivando dei percorsi formativi per condividere esperienze e saperi, è un percorso articolato e in futuro proseguiremo. Ci siamo accorti che dobbiamo cambiare paradigma tutti, metterci in relazione e saperci ascoltare. Oggi chiudiamo il percorso di 'Marche for All', guardiamo al futuro e lavoriamo in rete: se ogni operatore del settore, con la propria specificità, fa il proprio lavoro seguendo un pensiero condiviso possiamo raggiungere risultati importanti. Quello che la Confesercenti oggi ci propone è la strada giusta: la sottoscrizione di un protocollo che ci permette di lavorare insieme ognuno nel proprio settore ma con una strada comune.

### **Davide Ippaso – Direttore Confesercenti Pesaro**

Il lavoro che dobbiamo portare avanti è quello sul turismo

accessibile ed è un lavoro che riguarda Confesercenti come associazione di settore e i nostri operatori, albergatori, commercianti, pubblici esercizi. Non si tratta di 'buonismo' parliamo di economia e di business, di un comparto che può e deve diventare una risorsa per il territorio. Lavoreremo, per quanto è nelle nostre competenze, al fine di fare da collante tra le associazioni, le realtà e le cooperative che operano nel settore della disabilità e tra queste e le istituzioni nella direzione di fare sistema e lavorare in rete.

---

### **Il concetto di turismo accessibile: una questione sociale**

La disabilità non è una questione privata, ma una questione sociale. La persona con disabilità è un cittadino e un turista, ha il diritto come tutti di andare in vacanza, scegliere la meta turistica, rilassarsi, divertirsi, rigenerarsi, tutto in piena sicurezza. Non si tratta di essere buoni o di fare del bene ad altri offrendo strutture e servizi accessibili, la persona con disabilità, è un potenziale cliente, più propenso alla fidelizzazione, in cerca di risposte chiare e oneste ai suoi bisogni. Accessibilità non è sinonimo di ospitalità, ma di accoglienza e l'accoglienza è uno spazio-tempo, un atteggiamento prima ancora che un comportamento, è una scelta ma anche una competenza.

“In principio c'è la relazione” direbbe il filosofo Martin Buber. Il turismo accessibile ha una valenza etica ed economica, è strumento per diminuire le disuguaglianze e per far crescere, a livello turistico, un territorio. Il turismo accessibile accompagna un cambiamento epocale, dove, non si guarda più alla disabilità della persona ma ai fattori ambientali e culturali che la circondano, che possono ostacolare o facilitare il processo di partecipazione sociale di ognuno. La persona con disabilità, come tutti, non ha solo bisogni ma anche desideri: desidera sentirsi libera, desidera provare qualcosa di nuovo, desidera scoprire e mettersi in

gioco, desidera sentirsi adrenalinica, desidera "l'impresa", da raccontare agli amici una volta tornata a casa dalla vacanza. La persona con disabilità non è quel simbolo statico che contrassegna i parcheggi. Quando una struttura, un servizio, un'area della città sono accessibili a turisti con disabilità, sono migliori e più funzionali per qualsiasi tipo di clientela e per l'intera comunità.